

LA CAMPAGNA L'ITALIA SONO ANCH'IO

Campagna nasce dal basso: 19 organizzazioni della società civile, i tre sindacati in molte città, e molte altre organizzazioni, la stessa Regione Emilia-Romagna ha aderito al manifesto de "L'Italia sono anch'io". Si occupa di sostenere la raccolta di firme per due proposte di legge di iniziativa popolare.

LE DUE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

- La riforma del diritto di cittadinanza in particolare per i nati in Italia: IUS SOLI TEMPERATO

Occorre chiarire che in Italia lo ius soli c'è già: i nati in Italia ottengono la cittadinanza attraverso una procedura semplificata al compimento del 18esimo anno di età, anche quando i loro genitori siano tuttora stranieri. Il fatto è che questa via di accesso alla cittadinanza tramite ius soli è la più severa tra quelle adottate dalle grandi democrazie europee.

- Il riconoscimento del diritto di voto per le elezioni amministrative ai lavoratori regolarmente residenti da 5 anni

ALCUNE CONSIDERAZIONI

Nel centocinquantesimo dell'Unità occorre riflettere su questa condizione: **il nostro Paese "produce" ogni anno stranieri senza che debbano immigrare. E' un'anomalia tutta Italiana.**

Le due proposte di legge vanno a **recepire il capitolo C della convenzione di Strasburgo del 1992 sulla Partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello sociale**, che l'Italia ha ratificato ma non applicato. Nella Convenzione si afferma che non si può negare la partecipazione alle decisioni pubbliche di chi contribuisce al loro finanziamento con il prelievo fiscale. Prevede che possano votare per gli enti locali.

ALCUNI DATI SULLA CITTADINANZA (Fonte: DEMOISTAT)

Stranieri residenti al 1 gennaio 2010: **4milioni e 235mila** pari al 7% della popolazione complessiva.

Stranieri residenti in Emilia-Romagna: **462 mila** di cui il 20,1% ha meno di 14 anni (Ovvero un quinto degli stranieri residenti in regione sono bambini e bambine).

I minori stranieri che vivono e crescono in Italia sono **932.675** (il 7% degli studenti Italiani), di questi i **figli di immigrati che sono nati nel nostro paese** sono **572.720**, molti di loro non hanno mai conosciuto il paese d'origine dei genitori.

Nel 2009 gli stranieri nati in Italia erano 77.109

La distribuzione demografica della popolazione straniera evidenzia una concentrazione nelle fasce di età più giovani: **ha meno di 18 anni il 22% dei cittadini stranieri residenti** (contro il 16,9% dell'intera popolazione).

Nella scuola la presenza di stranieri di seconda generazione è evidente e va giudicata una ricchezza.

LE ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA (Fonte: DEMOISTAT)

Il numero di cittadini stranieri che ha ottenuto la cittadinanza italiana è ancora molto limitato: il confronto tra il numero di acquisizioni di cittadinanza e il numero totale dei residenti stranieri osservabile per gli anni 2002-2009 evidenzia che il numero di acquisizioni oscilla tra un minimo dello 0,8% del 2002 e un massimo dell'1,4% degli anni 2008 e 2009. **significa che negli 8 anni considerati meno di una persona straniera residente su 100 ha acquisito la cittadinanza italiana.**

Tra le cause che determinano la scarsità delle domande e delle acquisizioni di cittadinanza vi è sicuramente la tipologia dei requisiti richiesti e in particolare, per i minori nati in Italia, la difficoltà di dimostrare la continuità del soggiorno regolare in Italia sin dalla nascita.

Il rapporto Eurostat sulla cittadinanza pubblicato lo scorso 10 giugno, evidenzia che confrontando il numero di cittadinanze assegnate con il numero dei residenti stranieri dei paesi, le percentuali più alte sono state raggiunte in Portogallo, Svezia e Regno Unito (4,5 cittadinanze ogni 100 stranieri!). La media europea è del 2,4 e l'Italia è al di sotto, con l' 1,5. Pensare che in alcuni casi anche l'Italia risulta in graduatoria: è il secondo gruppo nazionale che chiede la cittadinanza in Lussemburgo e in Svezia, il terzo in Belgio e il quarto in Slovenia.

ALCUNI DATI SUI LAVORATORI STRANIERI

E' giusto che chi è in Italia da 5 anni con il permesso di soggiorno abbia il diritto di voto nelle consultazioni elettorali locali: votare è l'esercizio di un diritto ma è anche l'assunzione di una responsabilità sociale e politica verso una comunità che diventa propria.

Sono **2,5 Milioni** i lavoratori non Italiani iscritti all'INPS.

Il **12,5% dei contributi previdenziali** è versato da lavoratori di origine non italiana.

E' dell'**11, 1%** l'incidenza degli stranieri sul **Prodotto Interno Lordo** (dati Caritas Migrantes).

Nel 2009 è stato fatto un bilancio economico della presenza degli stranieri in Italia:

Benefici: 10.827 miliardi, Costi: 9.950 miliardi. I benefici sono maggiori dei costi.

Tra i benefici: 2,2 mlrd di IRPEF; 1 mlrd IVA; 7,5 mlrd di contributi previdenziali

PRINCIPI ISPIRATORI DELLA CAMPAGNA

Art. 3 della Costituzione:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 3 Costituzione, si impegna a rimuovere le cause che ne impediscono il pieno riconoscimento; **L'uguaglianza come valore fondamentale di ogni democrazia.** Voglia di un'Italia più accogliente, più civile, nella responsabilità.

Art. 15 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

Ogni individuo ha diritto ad una cittadinanza; nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua cittadinanza, né del diritto di mutare cittadinanza.

PERCHE' E' UNA BATTAGLIA GIUSTA

Non si tratta di un'operazione politica, ma un avanzamento di civiltà'.

Secondo tutti i sondaggi, per il centrosinistra da questa concessione risulterebbe addirittura una perdita di voti. Non è il consenso elettorale ad animare questa battaglia, è una scelta di civiltà e per una cultura dell'integrazione.

Il diritto di voto è sempre stato legato, in tutte le società liberali, al tema della partecipazione alla vita economica del paese in cui lavori. Quando paghi le tasse hai diritto di eleggere i tuoi rappresentanti.

Ci sono diritti che non vengono concessi, ma riconosciuti, sono diritti che la persona porta con sé.

l'integrazione e' un processo complesso che ha bisogno di un'azione congiunta su più fronti: culturale, normativo e sociale.

E' sempre il tempo giusto per sostenere riconoscimento di diritti giusti, come la dignità umana e l'uguaglianza.

Si torna a crescere, nella accezione più ampia, non solo economica, se riscopriamo insieme la dimensione di un bene comune fondato sulla dignità della persona, della sua vita innanzitutto, ma anche del suo diritto di essere cittadino e di sentirsi a casa propria.

E' che in questo Paese non abbiamo mai il tempo perché siamo "viziati" dentro un circuito mediatico politico per cui parliamo più di gossip politico che di questioni serie.

COM'E' LA LEGGE OGGI

Si può chiedere la cittadinanza al 18 esimo anno di età, ma attenzione solo entro un anno da questa data, a condizione di aver risieduto legalmente senza interruzione in Italia. Si tratta di una condizione difficile da dimostrare (attraverso certificati di vaccinazione, frequenza scolastica) perché basta un viaggio nel paese d'origine per conoscere i parenti per complicare tutto il procedimento. Anche la semplice dimenticanza di notificazione di un cambio di residenza può compromettere l'ottenimento della cittadinanza.

I minori nati in Italia risultano stranieri all'anagrafe.

La non cittadinanza porta con sé ostacoli quotidiani: il minore nato in Italia da genitori stranieri è titolare di un permesso di soggiorno temporaneo che viene rinnovato dai famigliari. Questo permesso di soggiorno, pur garantendo tutti i diritti sociali (scuola, sanità), tuttavia lo fa percepire sempre come temporaneo rispetto ai suoi coetanei italiani.

L'obbligo di rinnovo del permesso di soggiorno, con lungaggini burocratiche e amministrative, determina problemi per l'inserimento scolastico. La titolarità di un permesso di soggiorno, pur consentendo la libera circolazione di breve durata in area Schengen, tuttavia non permette di viaggiare all'estero durante le fasi di rilascio e rinnovo del permesso.

Il soggiorno del minore può essere interrotto in qualunque momento per perdita del lavoro dei genitori, diminuzione del reddito, o risoluzione di un contratto di affitto in base alle leggi in vigore. Infatti, nonostante viga il principio di inespellibilità del minore, il bambino accompagnato da genitori "irregolari" non ha alcuna garanzia di poter continuare a soggiornare in Italia qualora i genitori si trovino nella condizione di dover rientrare nel loro Paese

I nati in Italia da genitori stranieri, inoltre, non possono iscriversi a sport agonistici in quanto cittadini non Italiani

DICHIARAZIONI:

Benedetto XVI (Viaggio nel Benin, 21/11/11): saremo giudicati da come trattiamo gli stranieri e gli ammalati

Alessandro Magno: non ci sono stranieri. E' straniero solo chi è malvagio.

La cultura ebraica sostiene che accogliendo gli stranieri ha accolto degli angeli.

Levinas: il volto dell'altro definisce la mia identità.

Presidente Napolitano: è una follia non dare la cittadinanza ai bambini, un'assurdità, perché i bambini hanno questa aspirazione.

Il direttore di Avvenire Marco Tarquinio: "Per quanto mi riguarda continuo a pensare che la cultura dell'accoglienza e del rispetto per ogni vita o sono veri e, dunque, tutti interi o non sono.... Dobbiamo imparare a non sminuzzare i grandi valori che danno senso - cioè profondità e direzione - al nostro cammino, alle nostre relazioni e alle nostre scelte. Constato insomma, che solo una società che sa considerare intangibili il valore e la dignità della vita umana - dal suo primo inizio alla fine naturale e per tutto il suo corso - riesce ad accogliere e non fa SELEZIONI casuali e burocratiche o tristemente mirate a un qualche interesse"